

Stando alle lamentele di alcuni utenti gli spazi riadattati sarebbero infruibili a causa della massiccia presenza di sporcizia e sostanze organiche di natura “canina”. Chiesto l’intervento della locale stazione di Polizia Municipale e la sensibilizzazione delle autorità.

Piazza nuova problemi vecchi. Da tempo l’antico centro del Majo è stato oggetto di notevole opera di recupero e riqualificazione che per il momento non ha ancora, però, restituito del tutto gli spazi alla fruibilità dell’utenza. Utenza che con la calura estiva e l’incremento della popolazione lamenta una certa insofferenza avverso la scarsa igiene imperante nell’area in oggetto oltre alla pressoché totale in fruibilità della stessa a causa della presenza massiccia di escrementi e materiale organico di natura animale oltre all’accumulo di rifiuti, a quanto pare dovuto alla insufficiente presenza di contenitori ad essi destinati. Casamicciola alta allarme igiene, dunque. Una Piazza restituita al passato splendore che, però andrebbe restituita e resa utilizzabile anche dal pubblico dei più piccoli e dei loro accompagnatori. Per i residenti la causa di certo andrebbe ricercata nel mal costume dominante di alcuni soggetti per i quali, visti gli esiti della gestione, andrebbe istaurata la tassa zoofila, allo scopo di rendere gli stessi, maggiormente sensibili al problema di una congrua ed adeguata gestione degli amici a quattro zampe, ai quali non andrebbe consentito di depositare i loro bisogni in ogni angolo della piazza ovvero di un bene pubblico comune che deve esser disponibile ai più, oltre a chi produce pattume e ne lascia gli scarti dove capita e senza farsi troppi scrupoli. Chiesto l’intervento della locale stazione di Polizia Municipale allo scopo di risolvere rapidamente quello che è chiaramente un inconveniente superabile, oltre alla sensibilizzazione delle autorità amministrative competenti.